



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA
2019-2021 - AGGIORNAMENTO

1 Norme di riferimento e finalità

Il presente aggiornamento al piano dell'Agenzia per il triennio 2019-2021, prendendo le mosse dal Piano triennale per la Regione Autonoma della Sardegna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 6/1 del 5 febbraio 2019, è finalizzato a formalizzare, tra le misure previste in tema di prevenzione della corruzione, l'adozione di due strumenti ritenuti di fondamentale importanza in materia, quali: i Patti di integrità, in applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190; e la clausola cd. "anti *pantouflage*", in ottemperanza all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2 Patti di integrità

Con riferimento ai Patti di integrità, si dà atto che l'Agenzia Conservatoria delle coste è tenuta all'applicazione del modello di Patto di integrità per il Sistema Regione, adottato nell'ambito del "*Protocollo di Intesa per l'adozione e l'utilizzo dei Patti di integrità tra Regione Autonoma della Sardegna ANCI Sardegna e Transparency International Italia*", sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015.

Il modello dovrà essere inserito a corredo della modulistica prevista per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione e debitamente sottoscritto dagli operatori economici interessati.

Si dà atto che detto modello, allegato al presente documento (All. 1), è attualmente oggetto di aggiornamento, come indicato nel cronoprogramma di cui al punto 4.11 del Piano triennale della RAS, e che, pertanto, se ne prevede una modifica all'esito della procedura, il cui termine è stato stimato alla data del 31 ottobre 2019.

3 Clausola anti *pantouflage*

Secondo il disposto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." Detta norma ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una fattispecie di "incompatibilità successiva", prevedendo una limitazione della libertà negoziale del dipendente, per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, qualunque sia la causa della cessazione, al fine di scoraggiare la "convenienza" di accordi fraudolenti. Ulteriore finalità della norma è quella di ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nei confronti del dipendente di un'amministrazione nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettandogli opportunità, una volta cessato dal servizio.

Nelle more dell'elaborazione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della RAS delle direttive e della modulistica relative all'applicazione della norma citata, come previste dal cronoprogramma di cui al punto 4.4 del Piano triennale RAS, si dà comunque atto che la clausola *anti pantouflage* risulta già inserita nel Documento di Gara Unico Europeo, che l'Agenzia è tenuta ad adottare e far compilare in qualità di Stazione Appaltante.

**Il Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza**

Anna Maria Cau